



INVITO

In occasione della rassegna WHITE BUBBLES

Il Gruppo del Cerchio

con

il Sindaco e l'Assessore alla Cultura di Pecetto

all'inaugurazione dell'ultimo evento della rassegna "WHITE BUBBLES"

IRAQ 1999. TESTIMONIANZE FOTOGRAFICHE AL FEMMINILE di Elsa Mezzano

Interviene all'apertura lo scrittore **Younis Tawfik**

Curatela mostra e testo critico di Monica Nucera Mantelli

Dal 25 gennaio all' 11 febbraio 2007 - Ingresso libero

Si ringrazia per il patrocinio su White Bubbles:

Centro Unesco di Torino

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Comune di Pecetto

Giovedì 25 gennaio 2007 alle ore 18,30 si inaugura la mostra fotografica "IRAQ 1999. TESTIMONIANZE FOTOGRAFICHE AL FEMMINILE di Elsa Mezzano e curata da Monica Nucera Mantelli presso la Chiesa dei Batù di Pecetto T.se. La mostra rappresenta l'ultima tappa della rassegna multidisciplinare "White Bubbles" ideata e prodotta dal Gruppo del Cerchio. "IRAQ 1999. TESTIMONIANZE FOTOGRAFICHE AL FEMMINILE" consta di 17 immagini a colori in formato 70x100 e 60x80 inerenti la vita irachena visti dall'occhio di una donna reporter. Partecipa all'apertura della mostra lo scrittore iracheno Younis Tawfik. Dal testo critico di presentazione di Monica Mantelli: " (...)...sette ingredienti che si ritrovano in Elsa Mezzano: una fotografia RAREFATTA (W.Scorsone), CATTURATA (Tawfik) MISCELANTE (Sesia) TRASCENDENTE (Covito) PROVOCANTE (Carluccio), SONDANTE e con SGUARDO ALL'INDIETRO (Boni). Nell'area mediterranea e dunque mediorientale il sette pone in essere le fasi di sviluppo umano. Questo numero è legato all'evoluzione della vita ed in particolare a quella della donna: all'età di sette mesi la bambina mette i denti da latte, all'età di sette anni li perde, in due volte sette anni si compie la sua maturità sessuale ed infine a sette per sette, cioè quarantanove anni, raggiunge il climaterio. Da un punto di vista biologico ciò è esatto se si tiene conto poi che il ciclo mestruale si manifesta nella donna in periodi contrassegnati da sette per quattro giorni e che la gravidanza viene calcolata grazie al supporto del numero sette, si può essere certi che questa unità di misura rientri a pieno nello svolgimento dell'essere femminile. Il sette sembra porre in essere tutte le cose, dispensa la vita ed è fonte di ogni mutamento, poiché la Luna muta le sue fasi ogni sette giorni. In questo modo il sette influenza tutte le cose sublunari ed è perciò particolarmente legato alla creazione e alla mutazione delle forme da sempre attribuita ai femminile."

ASCET - Gruppo del Cerchio

Sede Legale: via Banfizza n. 8/6 Torino

Sede operativa: Via XXIV maggio n° 4, 10028 Trofarello (TO)

C.F. 94026030018 - P.I. 08530840019

Tel: 011 8609275 Fax: 011 Fax: 011 6496606 E-mail: info@gruppodelcerchio.it



Pecetto T.se, il "paese delle ciliegie", ospita nel suggestivo complesso architettonico che comprende la Confraternita del SS Nome di Gesù (foto). La chiesa, costruita a più riprese nell'arco di un secolo fra il 1625 al 1736, è denominata "Chiesa dei Batù" ovvero dei Battuti, poiché i confratelli praticavano la cerimonia della flagellazione. La Chiesa dei Batù, oggi non più atta a funzioni religiose, è oggetto di un piano di intervento di restauro conservativo finalizzato all'utilizzo del locale per mostre e concerti.

ORARI "WHITE BUBBLES" ALLA CHIESA DEI BATTUTI

Sabato: ore 16 -20 Domenica: ore 10-12.30; 16-19

Ingresso libero

Previa prenotazione sono possibili visite guidate per gruppi e classi scolastiche a offerta libera.

Tel: 011 8609275 Fax: 011 6496606 E-mail: info@gruppodelcerchio.it

WHITE BUBBLES - Rassegna multidisciplinare del Gruppo Del Cerchio

Il progetto White Bubbles firmato, prodotto e diretto dal Gruppo del Cerchio, è nato da un'esigenza sentita prima di tutto dai suoi stessi componenti: il bisogno di trovare uno spazio la cui natura fosse già rivolta allo spirito, alla bellezza, alla trascendenza, per poter sviluppare un ambiente dove la bellezza e lo spirito si raccolgano, si arricchiscano e si offrano al pubblico. Un interesse vitale per la Compagnia: la ricerca di una via spirituale, seppure profondamente laica, della vita. Il bisogno di un'arte che inseguia il metafisico, la leggerezza ma non la banalità, la giocosità ma non la volgarità, la straordinarietà nei pensieri e nelle opere degli artisti, l'incontro fra le culture nel nome di ciò che è un ponte naturale fra gli esseri umani: la bellezza e la quiete; è un'esigenza irrinunciabile del Gruppo. White Bubbles è una rassegna multidisciplinare che porta, come bolle bianche, chicche di arte e cultura in un contesto architettonico in fase di trasformazione: dalle mostre fotografiche alle esposizioni pittoriche, dal video alla musica, dal teatro al dibattito.

Il GRUPPO DEL CERCHIO nasce nel 1998 dall'incontro umano e creativo di un gruppo di artisti accomunati dalla ricerca di una via spirituale, seppure profondamente laica, della vita. E' fondato da Emilia Tiso (la regista), Vitina Zaccagnino (la vice-presidente), Luciana Ciliento (la costumista), Susanna Paisio (the actress) e Carola Benedetto (l'autrice).

Il debutto teatrale de IL GRUPPO DEL CERCHIO avviene con Rubato in Silenzio, un lavoro sulla poesia della parola e del suono. Nel 2001, dalla collaborazione con il musicista marchigiano NON-A, nasce lo spettacolo The Kāma Suite di cui Studio Dedalo Editore pubblica il testo presentandolo alla Fiera Internazionale del Libro 2002 con il titolo *The Kāma Suite e I racconti di altri giorni* di Carola Benedetto.

Il 2003 vede il debutto di un nuovo lavoro *La Stanza Sacra del Desiderio* dove, fra danze in *Bollywood-stile* e danze classiche della tradizione Orissi, si raccontano gli amori più dolci della tradizione induista, buddista e islamica. Alla base di questo spettacolo, che unisce poesie classiche dell'India e versi dello scrittore iracheno Younis Tawfik, vi è la convinzione che un incontro tra culture possa realizzarsi attraverso la bellezza e ciò che di prezioso essa veicola. Il grande consenso che questo spettacolo raccoglie porta il Gruppo, con *La Stanza*, in tutto il Piemonte per tre anni - Lesa (NO), Centro di Cultura italo-araba Dar al Hikma (TO), Teatro Juvarra (TO), Rassegna Riso&Rose (AL), VII Rassegna di Scultura Contemporanea "L'INCANTO" a Villa Meleto di Agliè (TO), ospiti le opere di Suphan Barzani (Franco Battiato) e Gabriel Mandel; Voci di Donne

ASCET - Gruppo del Cerchio

Sede Legale: via Banfizza n. 8/6 Torino

Sede operativa: Via XXIV maggio n° 4, 10028 Trofarello (TO)

C.F. 94026030018 - P.I. 08530840019

Tel: 011 8609275 Fax: 011 6496606 E-mail: info@gruppodelcerchio.it



Voci di Pace (BI), Fiera della Parola (Associazione Archivio Storico Olivetti) a Ivrea - ottenendo un grandissimo riscontro da addetti ai lavori, critici e pubblico.

Con il contributo della Regione Piemonte, il Gruppo collabora alla pubblicazione di un importante volume d'arte, *La Luce ha Mani e Piedi* di Carola e Pier Ilario Benedetto (Ed. Artistica Piemontese) che, attraverso il linguaggio architettonico della luce, propone un inedito percorso alla scoperta di un Piemonte d'arte insolito. Le presentazioni di questo libro danno origine a interessanti performance dove, ai frammenti del testo, si accompagnano canti tradizionali medioevali ed ebraici, eseguiti da Susanna e Simona Paisio. Il lavoro porta ad un nuovo progetto: un recital-concerto che il Gruppo del Cerchio è chiamato a presentare all'interno della serata di beneficenza Armonie per la Vita organizzata dall'Associazione Teorema al Teatro Carignano di Torino.

Con il patrocinio del Centro Unesco di Torino, dell'Università degli Studi di Torino, del Centro Studi G. Gozzano - C. Pavese e del Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo, il Gruppo del Cerchio produce lo spettacolo teatrale-cinematografico *L'IDEA DI UN AMORE* Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti verso la cuna del mondo. Il lavoro, realizzato tra il Piemonte e l'India, ha poi iniziato il suo viaggio in Italia andando in scena a Trofarello (TO), Pinerolo (TO), Cambiano (TO), Rivara (TO), Roma e Milano.

Lo scorso 9 settembre la biblioteca astense di Asti ha scelto, nell'ambito del progetto Poesia Manifesta, una poesia di Carola Benedetto per inaugurare la Douja D'or 2005.

Il Centro Unesco di Torino ha voluto il Gruppo per festeggiare i suoi 60 anni di vita il giorno 8 novembre 2005 con un breve lavoro dal titolo *Ipazia. Lettere da Alessandria* sulla figura della matematica egiziana Ipazia, lapidata per intransigenza religiosa nel IV sec. d.c. Sempre il Centro Unesco ha scelto il cine-teatro *Lluvia Fina*, regia di Carola Benedetto, prodotto dal Gruppo del Cerchio per aprire, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo (Torino Incontra) il 24 novembre 2005.

L'Idea di un Amore ha partecipato, con il Patrocinio del Sistema Teatro Torino e Teatro Stabile Torino, al progetto Ri-generazione 2006. Lo spettacolo sarà al teatro Civico di Vercelli il 27 e 28 ottobre pv.

Comunicazione: Monica Mantelli – mantelli.monica@virgilio.it - tel 3356616255